

**Determinazione n. 28/2010**

**LA CORTE DEI CONTI**

**IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 20 aprile 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale l'Agenzia nazionale del turismo (E.N.I.T.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti

vista la legge 11 ottobre 1990 n. 292, sull'ordinamento dell'E.N.I.T., nonché la legge 30 maggio 1995, n. 203;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2008, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Salvatore Cilia e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2008;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredata dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2008 – corredata dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Agenzia nazionale del turismo (E.N.I.T.), l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

*f.to* Salvatore Cilia

IL PRESIDENTE

*f.to* Mario Alemanno

**PAGINA BIANCA**

***RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE  
FINANZIARIA DELL'AGENZIA NAZIONALE DEL TURISMO (ENIT)  
PER L'ESERCIZIO 2008***

**SOMMARIO**

PREMESSA. – 1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento. – 2. Gli organi. – 3. La struttura e le risorse umane. – 4. L’attività istituzionale. – 5. I risultati contabili della gestione. - *a*) conto finanziario. - *b*) conto economico. - *c*) stato patrimoniale. - *d*) situazione amministrativa. - *e*) gestione dei residui. – 6. Considerazioni conclusive.

**PAGINA BIANCA**

**Premessa**

L'ENIT - Agenzia nazionale del turismo - (già Ente Nazionale italiano per il turismo) è sottoposto al controllo della Corte dei conti secondo le modalità previste dall'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

La Corte ha riferito al Parlamento sulla gestione dell'ENIT fino a tutto l'esercizio 2007. L'ultima relazione è stata deliberata dalla Sezione con determinazione n. 14/2009 adottata nell'adunanza del 6 marzo 2009, e ha riguardato anche i principali fatti di gestione intervenuti sino a quella data (Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Camera dei Deputati – Documento XV n. 82).

La presente relazione ha come oggetto specifico l'esercizio finanziario 2008, ma estende le analisi ai fatti di gestione di maggior rilievo intervenuti fino a data corrente.

**1) Il quadro normativo e programmatico di riferimento**

Con l'art. 12 del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, nella legge 14 maggio 2005, n. 80, l'Ente nazionale italiano del turismo (ENIT) – già proveniente dall'originario "Ente nazionale per l'incremento delle industrie turistiche" (istituito con regio decreto-legge 12 ottobre 1919, n. 2099, convertito nella legge 7 aprile 1921, n. 610), a suo tempo trasformato, per l'appunto, in "Ente nazionale italiano per il turismo" (con d.P.R. 27 agosto 1960, n. 1041) – è stato trasformato in ENIT-Agenzia nazionale del turismo.

Alla legge ha fatto seguito l'approvazione del "Regolamento recante organizzazione e disciplina dell'Agenzia nazionale del turismo" (d.P.R. 6 aprile 2006, n. 207), previsto dal comma 7 dell'art. 12 del decreto-legge istitutivo, nonché l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia (deliberazione n. 25/2007 del 26 luglio 2007 del Consiglio di amministrazione), a sua volta approvato dal Vice Presidente del Consiglio dei ministri con delega al turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, con decreto del 10 dicembre 2007 (pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie generale – n. 296 del 21 dicembre 2007)..

Sottoposta alla attività di indirizzo e vigilanza del Ministro del turismo, l'Agenzia è un ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, con autonomia statutaria, regolamentare, organizzativa, patrimoniale, contabile e di gestione, le cui funzioni istituzionali – molteplici (e sicuramente ampliate e più articolate rispetto a quelle attribuite all'Ente cui l'Agenzia è subentrata) – sono state individuate con l'art. 2 del predetto Regolamento approvato col citato d.P.R. n. 207/2006.

## 2) Gli organi

Il modello organizzativo, individuato per l’Agenzia dal Regolamento emanato con il citato d.P.R. n.207/2006, si impernia sui tre organi fondamentali già esistenti (Presidente, Consiglio di amministrazione e Collegio dei revisori dei conti), coadiuvati da una struttura funzionale con compiti di consulenza tecnica (il Comitato tecnico-consultivo, istituito presso la stessa Agenzia quale strumento di supporto decisionale).

Come si è già detto nella precedente Relazione, il Consiglio di amministrazione è costituito dal Presidente, nominato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, formulata su indicazione del Ministro competente e previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano: art. 4, comma 1, del Regolamento approvato con d.P.R. n. 207/2006; da un Vice-Presidente, individuato – ai sensi dell’art. 4, comma 5, dello stesso Regolamento – nel Coordinatore degli assessori regionali al turismo; dal Direttore della Direzione generale per il turismo del Ministero dello sviluppo economico: art. 5 del Regolamento; e da tredici membri, di cui sei in rappresentanza delle regioni, designati, dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, tre designati dalle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, due designati dal Ministero dello sviluppo economico, uno designato dal Ministro degli affari esteri ed uno designato dall’Unioncamere: art. 5.

Nel corso dell’anno 2009 tale struttura è stata radicalmente modificata, in quanto l’art. 19 della legge 18 giugno 2009, n. 69, ha, da una parte (comma 1) autorizzato il Governo “a modificare il comma 1 dell’art.5 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 2006, n. 207, in conformità dei commi 2, 3, 4 e 5 del presente articolo che restano in vigore nelle more dell’approvazione del nuovo regolamento” (sostanzialmente, riduzione dei componenti del Consiglio di amministrazione da 15 a 9, oltre il presidente), e, dall’altra (comma 5) ha sancito che “fino all’insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione, le funzioni dell’organo collegiale di amministrazione.... sono svolte da un commissario nominato secondo le norme vigenti”. Con decreto del Ministro del turismo in data 31 luglio 2009 è stato nominato il commissario straordinario dell’ENIT (nella persona che ricopra la carica di Presidente nel precedente Consiglio) “fino alla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione” (che, a tutt’oggi, non risulta ancora nominato).

Rispetto alle 8 riunioni che, nel corso del 2008, il Consiglio di amministrazione ha effettuato, nel primo semestre del 2009 è stata effettuata una sola riunione

dell’Organo collegiale (per l’approvazione del Consuntivo 2008), principalmente per i dubbi giuridici sorti in ordine al mantenimento della carica di Vice presidente in capo al soggetto che – nelle more – non era stato confermato nella carica di Assessore del turismo per la Regione Abruzzo, e quindi nella funzione di coordinatore degli assessori regionali del turismo (in base alla quale lo stesso era stato nominato – per l’appunto – Vice presidente). Nel secondo semestre, il Commissario ha convocato tre riunioni.

Inoltre, con decreto in data 21 settembre 2009 il Ministro del turismo, su designazione del Commissario straordinario, ha nominato il nuovo direttore generale dell’ENIT per un periodo di tre anni; allo stesso si applica lo stesso trattamento economico che regolava il rapporto col precedente Direttore Generale (il cui contratto risaliva peraltro a soli diciotto mesi prima).

Per quanto riguarda il Collegio dei revisori dei conti, in data 8 gennaio 2010 il Capo del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo ha comunicato al Commissario straordinario dell’Agenzia che l’Organo di controllo, avendo maturato al 1° novembre 2009 il periodo del mandato (triennale), in data 15 dicembre 2009 era stato completato il termine massimo di *prorogatio* previsto dall’art. 3 della legge 16 maggio 1994, n.293.

La ricostituzione dell’Organo è avvenuto con decreto del Ministro del turismo in data 15 marzo 2010.

Nel 2008 le spese per gli Organi dell’Ente sono ammontate complessivamente ad € 346.892,54 (+ 1,23 rispetto all’anno precedente: € 342.677,29).

Con decreto in data 29 luglio 2009, il Ministro per il turismo di concerto col Ministro dell’economia e delle finanze ha determinato gli importi annui lordi delle indennità spettanti alle varie cariche dell’Agenzia: € 56.890,00 per il Presidente - rappresentante legale; € 12.515,00 per il Vice Presidente; € 11.377,00 per i Membri del Consiglio di amministrazione; € 11.125,00 per il Presidente del Collegio dei revisori; € 9.270,00 per i Membri effettivi del Collegio; € 1.854,00 per il Membro supplente. Inoltre, è stato fissato, nella misura di € 103,00, l’importo del gettone di presenza spettante ai componenti del Consiglio di amministrazione, ai componenti del Collegio dei revisori e al Magistrato della Corte dei conti, per la partecipazione alle riunioni degli organi di amministrazione e di controllo. In tal modo risulta superata la provvisorietà dei compensi (che comunque – nelle more – erano stati erogati, con l’eccezione del gettone di presenza).

**3) La struttura e le risorse umane****La struttura**

La struttura organizzativa dell'ENIT è costituita dalla Sede Centrale a Roma, articolata su 8 Uffici dirigenziali:

- Ufficio Studi Programmazione e Marketing
- Ufficio Relazioni Esterne Sviluppo e Manifestazioni
- Ufficio Pubblicità e Sistemi Multimediali
- Ufficio Sistemi Informatici ed Informativi
- Ufficio Ragioneria
- Ufficio Personale
- Ufficio Pianificazione e Metodo
- Ufficio Amministrazione Patrimonio ed Affari Generali

e su una rete estera articolata in 19 Unità Organiche d'Area e Uffici Satellite, di cui 12 in dieci paesi europei (Amsterdam, Berlino, Bruxelles, Francoforte, Londra, Madrid, Monaco, Mosca, Parigi, Stoccolma, Vienna, Zurigo; peraltro, con decorrenza dal 1º agosto 2009 l'attività dell'Ufficio di Berlino è stata sospesa con delibera del Consiglio di amministrazione n. 13 del 28 aprile 2009) e 7 in cinque paesi extraeuropei (Chicago, Los Angeles, Toronto, New York, Sidney, Tokyo, Pechino).

L'Agenzia è inoltre presente su 7 mercati emergenti (India, Brasile, Corea del Sud, Polonia e Portogallo, Repubblica Ceca e Ungheria; sono state escluse, rispetto a quanto risulta dalla precedente Relazione, la Cina e l'Argentina) attraverso Osservatori gestiti in regime di convenzione con le Camere di commercio e con l'ICE.

**Le risorse umane**

Al 31 dicembre 2008, il personale di ruolo in servizio presso l'Agenzia era pari a 118 dipendenti (oltre al Direttore Generale e ad una unità alla quale viene applicato il contratto dei giornalisti), a fronte di una dotazione organica complessiva di 220 unità, rideterminata (in applicazione dell'art. 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133) con la delibera presidenziale n. 6 del 25 novembre 2008, successivamente ratificata dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 49 del 19 dicembre 2008. Rispetto all'anno precedente, la consistenza effettiva al 31 dicembre 2008 è diminuita di tre unità. Inoltre, l'Agenzia si è avvalsa,

nel corso del 2008, di 123 unità di personale "locale", assunto con contratto a tempo determinato per le esigenze delle strutture estere.

**TABELLA A –**

Dotazione organica rideterminata ai sensi dell'art. 74 del D.L. 112/2008 convertito con Legge 133/2008

AREA	
Dirigenza	16
Area C	137
Area B	65
Area A	0
PROFESSIONISTI	2
<b>Totale</b>	<b>220</b>

**TABELLA B**

La consistenza effettiva del personale di ruolo dell'ENIT al 31/12/2008, era la seguente:

area	Italia	estero	totale
A	0		0
B1	36		36
C	58	10	68
( * ) Dirigenza	7	7	14
<b>Totale</b>	<b>101</b>	<b>17</b>	<b>118</b>
* di cui n. 1 dirigente a tempo determinato			

### **Costo del personale**

Il costo complessivo per il personale dipendente è stata, nel 2008, pari ad € 15.481.194,78, facendo cioè registrare un aumento del 4,57% rispetto all'omologo dato dell'anno precedente (euro 14.804.530,01), da attribuire agli oneri derivanti dall'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro. Gli scostamenti più rilevanti si riscontrano, in primo luogo, nella voce "corsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento per il personale" (+197%), nella voce "indennità e rimborso spese per missioni all'interno" (+ 81,95%), nella voce "indennità varie per servizio prestato all'estero" (+ 18,03%) e nella voce "indennità e rimborso spese per missioni all'estero" (+ 16,84%). Uno scostamento in senso opposto si è potuto rilevare nella voce "indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti" (-24%).

La predetta somma di € 15.481.194,78 (costo complessivo del personale) è da attribuire, per € 9.201.659,73, ai dipendenti di ruolo e, per € 6.279.535,05, al personale "locale"; ne consegue che il costo per ciascun dipendente di ruolo si attesta (per 118+2 unità) ad € 76.680,49 (comprendivo di contributi previdenziali e assistenziali e degli accantonamenti per T.F.R.; l'omologo dato dell'anno precedente era stato pari ad € 72.537,64; si è rilevato quindi un incremento del 5,71%). Per il personale "locale" (in totale, n. 123 unità al 31 dicembre 2008, di cui 72 di qualifica "A", 50 di qualifica "B" e 1 di qualifica "C"), il costo medio si è attestato ad € 51.053,13.

### **L'attività di formazione**

L'attività di formazione svolta nel 2008 ha coinvolto circa il 60% del personale e ha interessato trasversalmente tutti gli uffici, con riguardo, sul piano generale, allo sviluppo delle conoscenze linguistiche nonché all'approfondimento delle competenze richieste dall'applicazione del nuovo codice in materia di appalti e dei principi e delle regole della contabilità degli enti pubblici non economici, ex d.P.R. n. 97/2003, oltre che in ordine a numerose tematiche specifiche (il rito del lavoro nella P.A. e la difesa in giudizio dell'Amministrazione; il regime fiscale e contributivo dei vari tipi di redditi di lavoro nell'ambito della P.A.; le novità del programma informatico previdenziale; le società *in house* e miste per la gestione di funzioni e servizi pubblici; l'IVA nei rapporti con l'estero; il diritto di accesso ai documenti amministrativi e modalità operative del diritto di accesso; catalogazione e digitalizzazione di beni fotografici; ed altre). Tutti i

dirigenti hanno preso parte a corsi riguardanti i profili delle attribuzioni manageriali.

La spesa impegnata (€ 83.277,21) è pari al triplo di quella dell'anno precedente (€ 27.947,16), mentre il *budget* disponibile (previsione definitiva) era di € 170.000,00. In proposito, rilevando che, anche nell'esercizio 2007, la somma impegnata fu pari al 50% della somma disponibile, sarebbe opportuno che, in sede di redazione del documento previsionale, l'Agenzia effettuasse previsioni maggiormente ragionate e calibrate alla realtà.

### **Il processo di informatizzazione**

Nel 2008 è stato consolidato il processo di integrazione dell'Ente nella R.I.P.A. (Rete internazionale della pubblica amministrazione), che costituisce una realtà consolidata e funzionale all'efficiente mantenimento della rete aziendale unitaria in grado di collegare, in ambiente privato e protetto, la Sede Centrale con tutti i nodi della rete periferica, nonché di garantire la connessione sicura con il *web*.

Nell'intento di potenziare l'accesso alle informazioni e alle applicazioni gestionali e incentivare, mediante la consultazione degli Uffici e la valutazione delle esigenze connaturate con l'assolvimento ottimale delle funzioni, la collaborazione interfunzionale di tutto il personale, la struttura della rete è stata sottoposta a una revisione mirata ad assicurare le migliori condizioni di fruizione dei servizi informatici.

È stata, inoltre, potenziata la piattaforma informatica per la videoconferenza al fine di facilitare le comunicazioni tra la Sede Centrale e la rete periferica, mediante l'ampliamento dei servizi disponibili, e di assicurare l'estensione degli interscambi informativi attraverso la partecipazione di soggetti esterni alla rete RIPA.

Nell'intento di sviluppare le proprie potenzialità comunicative sul *web*, l'Ente ha proseguito, durante il 2008, nel percorso di sviluppo della piattaforma informatica sulla quale basa la propria esposizione sulla rete.

Il sito istituzionale ([www.enit.it](http://www.enit.it)) e i diversi siti che fanno capo alle sedi estere, in corso di aggiornamento, rendono disponibili informazioni di carattere generale sull'Italia, che costituiscono una indispensabile introduzione al patrimonio storico, artistico, culturale, ambientale, e contengono inoltre il materiale relativo agli enti turistici locali, agli operatori e agli agenti di viaggio nonché le notizie utili sui principali avvenimenti di interesse turistico.

Nel corso del 2008 è stato curato il perfezionamento della procedura indirizzata all'acquisizione di nuovo materiale destinato a incrementare il patrimonio della Fototeca digitale disponibile attraverso il sito istituzionale al fine di potenziare